

e-mail: spettacoli.mn@gazzettadimantova.it

## CELEBRAZIONI » IL PROGETTO DI CREMONA



“Il suonatore di liuto” di Caravaggio scelto come immagine della mostra “Monteverdi e Caravaggio sonar stromenti e figurar la musica” al museo del Violino di Cremona, a lato un concerto

# Mantova nel segno di Monteverdi

Nel ricco calendario eventi anche in città per i 450 anni della nascita del compositore cinquecentesco

Monteverdi gode di fama mondiale e la passione per il canto, che è in crescita, fa aumentare la sua gloria. Sarà forse la rosa che una donna sconosciuta porta sempre sulla sua tomba, nella chiesa dei Frari a Venezia, ma il mito di Monteverdi è vivo. E a guadagnarci è anche Mantova, perché proprio alla corte dei Gonzaga il musicista ha composto l'*Orfeo*, eseguito il 24 febbraio 1607 in Palazzo Ducale, dando inizio a quella che sarebbe diventata l'opera lirica. Il divo Claudio però nacque a Cremona, che ne va fiera, e in questo 2017 celebra i 450 anni dalla sua nascita, il 9 maggio 1567. La città dei violini ha inaugurato un programma di concerti, conferenze, mostre. Nel comitato c'è il Comune di Mantova. La nostra città sarà meta di una crociera sul Po e sul Mincio che idealmente ripercorrerà il viaggio di Monteverdi, quando nel 1590 fu chiamato dal duca Vincenzo come suonatore di viola. Ma il suo talento gli valse il posto di primo musicista. L'ante-



È nel programma è prevista anche la crociera musicale sulla Stradivari

prima dell'*Orfeo* fu eseguita all'Accademia degli Invaghiti, di cui erano membri anche i figli minori di Vincenzo. Il libretto fu scritto da Alessandro Striggio, diplomatico dei Gonzaga. A Mantova Monteverdi compose anche il monumentale *Vespri della Beata Vergine*. Per il 450° sarà eseguito il 24 giugno nel Duomo di Cremona. Dell'opera *L'Arianna*, che debuttò al Ducale, rimane solo lo splendido *Lamento di Arianna*, ascol-

tato al Bibiena nel Concerto dedicato a Monteverdi dal conservatorio Campiani con Emma Kirkby.

Dunque Mantova sarà presente nelle manifestazioni per il 450°. Anzitutto per il convegno internazionale che inizierà il 7 giugno al Dipartimento di musicologia di Cremona, a Palazzo Raimondi, intitolato "The making of a genius: Claudio Monteverdi from Cremona to Mantua". Gli ultimi due gio-

ni si sposterà a Mantova: il 9 giugno al Teatro Bibiena a cura dell'Accademia Virgiliana e il 10 al Conservatorio Campiani, nell'auditorium dedicato proprio a Monteverdi. Verranno studiati da tutto il mondo. La sera del 9 giugno in Santa Barbara la Cappella musicale diretta da Umberto Forni terrà un concerto di Monteverdi e dei musicisti che lavoravano con lui a Mantova. Alcune sono inedite. Un ricco programma di esecuzioni musicali sarà offerto dal Conservatorio Campiani, in particolare con il Gruppo madrigalistico.

Ci sarà anche un Laboratorio teatrale barocco, che a Mantova si svolgerà il 11 giugno alle 17 a Palazzo Ducale, da "Il combattimento di Tancredi e Clorinda", "Il ballo delle ingrate". Partecipano Cremona, Venezia, e il conservatorio di Mantova.

Tre le mostre principali. Quella inaugurata venerdì al Museo del violino dedicata a Monteverdi e Caravaggio e "Monteverdi tra Cremona,

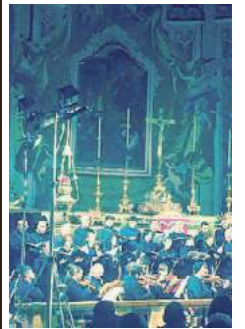
Mantova e Venezia" si aprirà il 20 aprile nella Sacrestia della chiesa di Sant'Apollonia in via Benzonzi si terrà il concerto spirituale "Verso il Vespri" in occasione del 450° anniversario della nascita di Claudio Monteverdi. Si esibirà il coro & consort Ricercare Ensemble diretti dal maestro Romano Adams. L'ingresso è libero. "Verso il Vespri" è uno dei più significativi capolavori della produzione sacra di Claudio Monteverdi, padre del melodramma e protagonista del passaggio dalla musica rinascimentale a quella barocca. Nel concerto pasquale il fulcro del programma sarà la Messa a 4 voci da cappella 1651, composizione di grande e moderna ricchezza musicale che sarà calata in un prezioso contesto che alterna alle maniere compositive dello stile antico le formule più innovative della seconda pratica, secondo una molteplicità stilistica tipica del primo Seicento cui si accostano autori quali il romano Sances detto Sances, Frescobaldi, Lotti e Allegri.

La crociera è intitolata "Le desiate acque di Claudio Monteverdi": partirà da Cremona, farà tappa a Mantova e si concluderà a Venezia. Il 2 giugno alle 19 nella Sala di Manto di Palazzo Ducale, si terrà il concerto "Beatus Vir" con musiche di Monteverdi e Purcell, diretto da Michael Berman (info crociera: prezzo 370 euro a testa, tel. 347-1247156, www.navigareinlombardia.it).

Maria Antonietta Filippini

## IN SANTA APOLLONIA

### Il concerto di Pasqua oggi con "Ricercare Ensemble"



Il Coro "Ricercare Ensemble"

L'associazione musicale Ricercare ensemble, in collaborazione con il Comune di Mantova, la Diocesi, il Comune di Revere, la Fondazione Comunità di Mantova e la Fondazione Cariverona, ha organizzato il concerto di Pasqua 2017. Questa sera alle 21 nella chiesa di Sant'Apollonia in via Benzonzi si terrà il concerto spirituale "Verso il Vespri" in occasione del 450° anniversario della nascita di Claudio Monteverdi. Si esibirà il coro & consort Ricercare Ensemble diretti dal maestro Romano Adams. L'ingresso è libero. "Verso il Vespri" è uno dei più significativi capolavori della produzione sacra di Claudio Monteverdi, padre del melodramma e protagonista del passaggio dalla musica rinascimentale a quella barocca. Nel concerto pasquale il fulcro del programma sarà la Messa a 4 voci da cappella 1651, composizione di grande e moderna ricchezza musicale che sarà calata in un prezioso contesto che alterna alle maniere compositive dello stile antico le formule più innovative della seconda pratica, secondo una molteplicità stilistica tipica del primo Seicento cui si accostano autori quali il romano Sances detto Sances, Frescobaldi, Lotti e Allegri.

## RICONOSCIMENTI

### Il pianista Burato premiato in Messico Il mantovano solista alla stagione "Voleremo senza Muoverci"



Cristiano Burato

Il pianista Cristiano Burato in Messico ha ricevuto dall'Università autonoma dello Stato di Hidalgo un riconoscimento ufficiale «Per la sua partecipazione come solista invitato alla Prima Stagione Concertistica 2017 "Voleremo senza Muoverci" contribuendo col suo talento al miglioramento della qualità artistica dell'Orchestra Sinfonica di questa Casa di Studi». Il rapporto con il Messico di Burato, che a Mantova fu allievo di Rinaldo Rossi, oggi abita a Medole e insegna al Conservatorio di Bolzano, ha preso il via nel 2016 con una serie di concerti dedicati a Chopin a Pachuca e Città del Messico, e alcune master class sull'interpretazione di Chopin. A indicare il suo nome fu Fabio Caselli, presidente dell'Accademia Musicale Fiorentina. Quest'anno Burato ha eseguito con l'Orchestra Sinfonica dello Stato di Hidalgo il III Concerto di Beethoven, diretto da Giorgio Proietti. Burato, che è nella direzione artistica del famoso pianista Busoni, dal 2016 ha istituito un Duo con il violoncellista Roberto Traini con il quale ha inciso un cd con musiche di Beethoven e Franck.

## CLARINETTO E PIANO

### Bambace e Conti per l'opera di Reger L'integrale registrata dai due docenti del Conservatorio Campiani



Roberta Bambace

L'integrale della musica di Max Reger per clarinetto e piano è stata registrata da due docenti del Conservatorio Campiani, Claudio Conti e Roberta Bambace, per la Brilliant, casa discografica che distribuisce il repertorio classico in tutto il mondo. Max Reger, morto nel 1916 a 43 anni, compose moltissimo per organo, orchestra, musica da camera, strumento solista e orchestra, pianoforte e anche molta musica vocale. Fu uno dei compositori più fecondi e interessanti del suo tempo, tornò al contrappunto, rinnovandone il senso in pagi-

ne di ferrea struttura e profondo pensiero, in un tempo caratterizzato da correnti postromantiche impressioniste ed espressioniste. I brani per clarinetto e pianoforte sono meno noti ma assolutamente affascinanti. Tra i compositori che andarono a trovare Reger per chiedergli consigli anche Bartok, la sua influenza si estese su Berg, Hindemith, Prokofiev. Schoenberg lo considerava un genio. Per il centenario della morte, il Campiani ha affidato un progetto a Bambace, docente di pianoforte, e Conti, di clarinetto, ora trasferito a Ferrara.

## Il Portico digitalizzato al "Baratta"

**M**artedì alle ore 17 presso la sala delle colonne della Biblioteca Baratta vi sarà la presentazione della digitalizzazione dei 15 numeri della rivista *Il portico* (1964-1970). Ne parlano **Bruno Mori, Cesare Guerra, Roberto Pedrazzoli, Renzo Margonari, Carlo Prandi, Enzo Zelati**. Nel giugno del 1964 esce il primo numero della rivista. I fondatori sono giovani mantovani, insegnanti, poeti e artisti. Il comitato di redazione è composto da Mario Artioli, Umberto Artioli, Renzo Margonari, Sergio Sernidi, Ferdinando Trebbi, Enzo

Zelati. collaborano alla redazione della rivista numerose personalità della cultura mantovana tra cui Gino Baratta, Francesco Bartoli, Carlo Prandi, Giuliano Parenti, Vladimiro Bertazzoni, Mario Baroni. Dal 1964 al 1970 escono del portico quindici numeri. La digitalizzazione della rivista rappresenta l'occasione per un confronto su una stagione unica per la cultura mantovana. Un confronto che può comprendere una riflessione sull'eredità di quella esperienza e sulla attualità culturale del nostro territorio e più in generale del nostro Paese.

## Dipinti sull'acqua al Museo Archeologico

**D**ipinti sull'acqua: da *Bemvenuti a de Conciliis (1815-2017)* è il titolo della mostra accolta nel Museo Archeologico Nazionale e che prosegue fino al 28 maggio. La mostra è a cura di **Natalia Demina** dell'Ermitage di San Pietroburgo ed è stata organizzata da "Il Cigno GG Edizioni". L'esposizione comprende le opere di alcuni pittori italiani dell'Ottocento e di diversi artisti contemporanei che hanno utilizzato l'acqua come elemento delle loro composizioni per raccontare paesaggi e storie. In mostra sono oltre sessanta opere pro-

venienti da collezioni pubbliche e private: accanto ai dipinti dell'Ottocento anche quelli del Novecento e della contemporaneità; oltre a questi anche altri metodi di rappresentazione della realtà, dalla fotografia alla video arte. Tra gli artisti dell'Ottocento: Leonardo Bazzaro, Vincenzo Caprile, Beppe Ciardi, Emma Ciardi, Guglielmo Ciardi, Vittorio Matteo Corcos, Giuseppe De Sanctis, Pietro Fragiaco, Federico Rossano, Teodoro Wolf Ferrari; del Novecento, invece: Ettore de Conciliis, Piero Guccione, Alessandra Giovanni, Francesco Santostosso.

### LA PRIMA PASQUA MANTOVANA DEL VESCOVO MARCO BUSCA

WEINGARTEN  
A MANTOVA

## Al via i riti della Settimana Santa: in Sant'Andrea ecco i Sacri Vasi. Officiata la Messa in Coena Domini

**Q**uesto pomeriggio la concattedrale di Sant'Andrea accoglierà il solenne rito dell'apertura dell'altare-cassaforte della cripta e dell'ostensione dei Sacri Vasi contenente la Reliquia del Preziosissimo Sangue. Alle ore 16 il Vescovo mons. **Marco Busca** scenderà negli ambienti sotterranei della basilica, insieme con i religiosi della concattedrale, della parrocchia, e con i rappresentanti del Governo e della città per riportare alla luce la Reliquia. Si tratta del primo triduo pasquale vissuto da mons. Busca in qualità di vescovo e nella diocesi di Mantova. In serata la consueta processione attraverso le vie cittadine con i Sacri Vasi. Presenti anche i rappresentanti della città gemellata di Weingarten, un gruppo di una sessantina di persone, che parteciperanno direttamente ai riti della Settimana Santa (compresa la consueta presenza con la guardia civica e i cavalieri durante la processione di questa sera), ma incontreranno anche le autorità religiose e civili, nonché avranno modo di organizzare, insieme all'associazione mantovana nata in occasione del gemellaggio tra le due città, le celebrazioni per il ventennale del gemellaggio, che cadrà nel prossimo 2018. Ieri sera, intanto, si è svolta la celebrazione della *Missa in coena Domini*, con la quale si ricorda l'Ultima Cena con l'istituzione dei sacramenti dell'Eucaristia e dell'Ordine. La cerimonia ha visto, su

PANGE LINGUA

Un momento del rito della Messa in Coena Domini celebrata ieri sera in cattedrale dal vescovo mons. Marco Busca

invito del vescovo Marco, la presenza di due ragazzi per ogni parrocchia, e a dodici di loro mons. Busca ha poi lavato i piedi. Al termine della celebrazione il vescovo ha consegnato loro anche la lettera di convocazione dei giovani scritta da papa Francesco, con la quale li invita ad essere protago-

nisti del sinodo sui giovani che il Santo Padre ha voluto per il 2018. Gli appuntamenti della Settimana Santa: questa mattina alle ore 08.30 in Cattedrale la celebrazione dell'Ufficio delle letture e delle lodi del Venerdì Santo. Alle 16 in Sant'Andrea l'apertura dell'Urna dei Sacri Vasi seguita, alle ore 21, dalla

liturgia della Passione del Signore e dalla processione cittadina con i Sacri Vasi. Domani, sabato 15 aprile, alle ore 08.30 in Cattedrale il vescovo presiederà la celebrazione dell'Ufficio delle letture e delle lodi del Sabato Santo. In serata alle ore 21 in Sant'Andrea la Veglia Pasquale e l'amministra-

zione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana a due catecumeni adulti. Domenica mattina, giorno di Pasqua, il vescovo Marco Busca alle 9.30 presiederà la celebrazione eucaristica di Pasqua presso la Casa Circondariale di Mantova. Alle 11.30 in Cattedrale presiederà la seconda celebrazione eucaristica.



## Si aprono le celebrazioni per Claudio Monteverdi Cremona, Mantova e Venezia unite da un percorso artistico e musicale

**N**ell'ambito delle celebrazioni del 450° della nascita di Claudio Monteverdi si inaugura mercoledì 19 a Cremona la mostra *Monteverdi tra Cremona, Mantova e Venezia*, presso Museo Laurentino (piazza s. Abbondio, 2 - Cremona). L'esposizione è frutto della collaborazione tra gli Archivi di Stato di Cremona e Mantova, in cui saranno esposti, tra gli altri documenti, alcuni degli autografi più significativi del grande musicista. Sempre a Cremona il 450° mon-

teverdiano viene festeggiato per un anno intero con mostre, convegni, conferenze, crociere musicali e un'edizione "irrobustita" del Festival Monteverdi. Già da qualche giorno, inoltre, al Museo del Violino, è stata aperta la mostra *Monteverdi e Caravaggio, sonar stromenti e figurar la musica* che si pone, come obiettivo, quello di far "vedere" l'orchestra che il 24 febbraio 1607 eseguì L'Orfeo nel Palazzo Ducale di Mantova. Accanto a rarissimi strumenti antichi è esposto anche il *Suonatore di liuto* di Caravaggio. Al

di là della diatriba sull'autografia del dipinto, il nucleo dell'esposizione è la musica che venne suonata (e come, e con cosa venne suonata, soprattutto) nel nostro Palazzo Ducale. I documenti ricordano che l'organico orchestrale era composto da «duoi gravicembali, duoi contrabassi de viola, dieci viole da braccio, un'arpa doppia, duoi violini piccoli alla francese, duoi chitaroni, duoi organi di legno, tre bassi da gamba, quattro tromboni, un regale, duoi cornetti, un flautino alla vigesima seconda, un clarino con tre trombe sordine».



BERNARDO STROZZI Monteverdi

### MANTOVA IN GALLERIA

## A Gonzaga le opere di Ida Valentina Tampellini

**D**a domani e fino al 14 maggio l'ex Convento di Santa Maria ospiterà la mostra *Il dialogo intimo con la natura*, dedicata alle opere di **Ida Valentina Tampellini**. La personale, a cura di **Domenico Pirondini** e **Fabio Cavazzoli**, sarà visitabile nelle giornate di Pasqua e Pasquetta, dalle 15 alle 18, e nei giorni di apertura della biblioteca. L'inaugurazione sarà domani alle 17.30. Ida Valentina Tampellini nasce a Portiolo, frazione di San Benedetto Po, il 13 aprile 1950. Nel 1968 consegue il diploma all'Istituto d'Arte di Mantova e l'anno successivo si trasferisce a Milano per completare gli studi all'Accademia di

Belle Arti di Brera. Nel 1973 si diploma in Decorazione pittorica con il prof. Luca Crippa. Durante il periodo scolastico Ida esprime subito il suo talento partecipando con profitto a concorsi, mostre personali e collettive. Nel contempo si iscrive al corso di Pittura, sempre a Brera, per rafforzare e consolidare la propria preparazione artistica. All'Accademia incontra **Hikari Miyata**; tra i due nasce una spontanea collaborazione, che sfocerà in un amore indissolubilmente rafforzato dalla reciproca capacità creativa. Ida e Hikari si sposano nel 1975 e l'anno successivo nasce Sara. Nel frattempo Ida inizia l'attività di docente di disegno alla Società Uma-



IDA VALENTINA TAMPELLINI Un particolare della "Madonna di Nagasaki"

nitaria di Milano, un centro stimolante animato da validi docenti e diretto da Albe Steiner. Dopo essersi trasferita nel 1980 a Goito, prosegue il lavoro d'insegnante di Discipline Pittoriche, prima all'Istituto d'Arte di Mantova e poi all'Istituto d'Arte di Guidizzolo. Determinanti all'evoluzione del linguaggio artistico-culturale della Tampellini sono i due viaggi-soggiorno in Giappone effettuati nel 1979 e nel 1985. La sua attività è spesso condivisa con il marito con cui rinnova e inventa linguaggi. Tra le mostre più recenti: quella del 2001, dal titolo *Ai confini del Paesaggio*, allestita a Goito nel Vecchio Mulino, a cura di **Carlo Micheli** e quella del 2007, *Famiglie d'Artisti. Hikari Miyata, Ida Valentina Tampellini* al Palazzo della Ragione, curata sempre da Carlo Micheli, con testi critici di **Paola Artoni** e **Paolo Bertelli**.

Lorenzo Neri

DI EGIDIO LUCCHINI

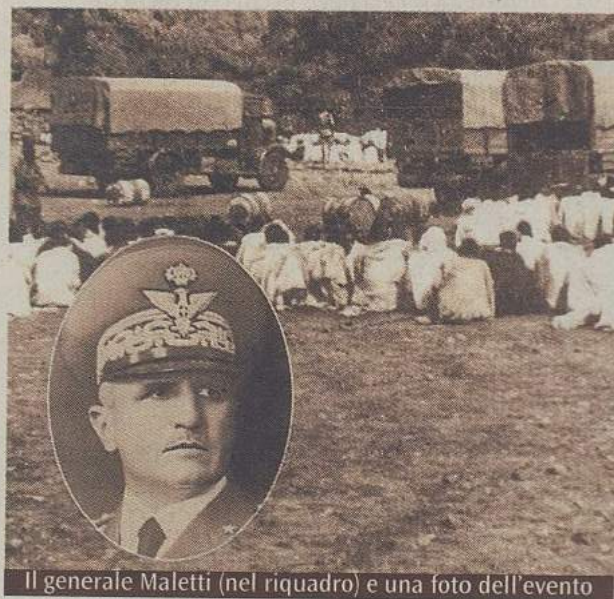
Nel pomeriggio del 27 maggio scorso, in occasione della manifestazione organizzata a Mantova dall'Anpi provinciale sulla strage di Debre Libanos, il più importante monastero ortodosso etiopie, e sulle responsabilità del generale Pietro Maletti, esecutore del relativo crimine contro l'umanità, il presidente del Consiglio comunale della città ha comunicato l'attesa decisione della Giunta stessa di cambiare il nome della via a lui intitolata. Pochi mesi prima, identica deliberazione era stata assunta dall'Amministrazione comunale di Castiglione delle Stiviere, dove il generale era nato nel 1880, dedicando la via a Maria Montessori. A Mantova la sostituzione avverrà in memoria di Tina Anselmi, staffetta partigiana, ministra, presidente della commissione sulla Loggia P2, scomparsa di recente. Se il caso può considerarsi chiuso in sede locale, resta invece ancora aperto e turba a livello nazionale e nel mondo cattolico italiano. All'interno del quale, significativamente, tutto prese avvio. Infatti è stata la cattolica Tv 2000

che il 21 maggio 2016 ha trasmesso il docu-film *Debre Libanos*, dedicato al più grande massacro di religiosi e di fedeli cristiani avvenuto in Africa. Tra il 21 e il 29 maggio 1937, circa duemila persone, tra monaci, fedeli e pellegrini ortodossi furono trucidati in modo orrendo da un battaglione di ascari somali musulmani, comandati dal generale Maletti dietro un preciso ordine del viceré Rodolfo Graziani: «Liquidazione totale». L'orribile fatto era noto a una ristretta cerchia di storici, ma rimase per lo più sconosciuto e rimosso. Secondo la regola del silenzio. Eppure ne aveva già parlato, fin dal 2005, in modo dettagliato e documentato, Angelo Del Boca in *Italiani, brava gente?*, edito da Neri Pozza di Vicenza (nel 2016 è uscita la quinta edizione). Il capitolo decimo è interamente riferito a *Debrà Libanos, una soluzione finale* (pagine 213-236). Il massimo studioso della questione risulta tuttavia lo storico Ian L. Campbell, che già nel 1997 aveva ricostruito il massacro e che ultimamente ha prestato l'assistenza scientifica per la produzione del docu-film,

anche sulla base delle più recenti ricerche e di documentazioni inedite. A sostegno della coraggiosa ed esplosiva iniziativa si era posto, informato in anticipo, lo storico del cristianesimo Alberto Melloni, che su *la Repubblica* dell'11 febbraio 2016 rilevava tristemente che tale eccidio si potrebbe presumere fissato nella memoria di tutti, come quelli simili delle Fosse Ardeatine, di Marzabotto, di Sant'Anna di Stazzema. Debre Libanos, invece, resta un nome sconosciuto a troppi. A cominciare

dalla scuola. Una vergogna nazionale. Dopo il docu-film, si deve soprattutto ad Andrea Riccardi, docente universitario di Storia contemporanea e fondatore della Comunità di Sant'Egidio, la presa di posizione più decisa. Nel magazine *Sette del Corriere della sera*, in data 14 ottobre 2016, sottolineò che, quando si verificarono i misfatti, «non ci fu alcuna reazione verso tale violenza contro cristiani, nemmeno negli ambienti cattolici italiani». Anzi, i cristiani etiopi,

prese  
appar  
uffici  
consi  
"prim  
selvag  
quest  
trova  
cardir  
pronu  
Milan  
quanc  
l'invas  
dell'Et  
che re  
croce  
catene  
spiana  
missic  
apre le  
fede c  
romar  
crocia  
conclu  
rimpre  
riferito  
dotto  
aveva  
estrem  
convir  
Lo sto  
nella c  
all'app  
ottant  
Sul Co  
17 ma  
titolo  
concret  
monaci  
notare  
un'aut  
andata  
fronte  
di Deb



Il generale Maletti (nel riquadro) e una foto dell'evento

## Due città ricordano il «divo» Monteverdi

Il Dipartimento di Musicologia e Beni culturali dell'Università di Pavia, sede di Cremona, in collaborazione con Accademia nazionale Virgiliana e Conservatorio "Carpiniano" di Mantova, promuove il convegno internazionale di studio "The Making of a Genius: Claudio Monteverdi from Cremona to Mantua", che si svolge il 7-8 giugno a palazzo Raimondi di Cremona e il 9-10 giugno al teatro Bibiena di Mantova. Le sessioni ripercorrono le tappe artistiche e la vita del "divo Claudio", dalla sua formazione all'ombra del torrazzo ai ventidue anni in cui fu musicista alla corte dei Gonzaga, approfondendo gli stimoli creativi derivati dal contesto sociale, storico e culturale del suo tempo. La musica sacra lombarda influenzò le innovazioni stilistiche di Monteverdi, in special modo gli

anni della maturità in cui videro la luce capolavori quali il *Vespro della Beata Vergine* e la *Selva morale e spirituale*, mentre nei rivoluzionari *L'Orfeo* e *L'Arianna* il "recitar cantando" assunse forma di "madrigale rappresentativo", che in seguito divenne il melodramma. Studiosi provenienti da tutto il mondo si confrontano nel corso di conferenze e tavole rotonde, sotto l'egida del comitato scientifico formato dall'accademica Paola Besutti, Massimiliano Guido, Massimo Ossi, Daniele Sabaino, Angela Romagnoli e dai docenti del "Carpiniano" Sandra Martani e Roberto Perata. Il segmento mantovano ha inizio venerdì 9 giugno con un tour in palazzo Ducale e biblioteca Teresiana, dove fino al 16 settembre, su progetto di Roberto Soggia, è allestita "Al suon

de la famosa cetra": mostra bibliografica, grazie alla ricerca dello scomparso maestro Claudio Gallico; documentaria, con atti prestati dall'Archivio storico diocesano; scenica, con i bozzetti di Ferruccio Bolognesi. Dalle 14.30 al teatro Bibiena si susseguono gli interventi dei relatori fino a sera, quando nella basilica palatina risuona il concerto della Cappella musicale di Santa Barbara diretta dal maestro Umberto Forni. Sabato 10, il Conservatorio "Carpiniano" accoglie i convegnisti per l'intera giornata nell'auditorium "Monteverdi", per poi spostarsi alle 18.30 nell'auditorium "Cavazzoni", dove si svolge il concerto di chiusura del Gruppo madrigalistico vocale e strumentale del Conservatorio, diretto dal maestro Roberto Perata.

Maria Luisa Abate

Giovedì, 8 Giugno 8:57:am



Piace a [Salvatore Spanò](#) e ad altre altre 14 mila persone persone.

[Login](#) | [Registrati](#) | [Contattaci](#)



[HOME](#)   [MISSION](#)   [MEDIA](#)   [DITE LA VOSTRA](#)   [SONDAGGI](#)   [RUBRICA](#)

[CONTATTACI](#)

Cerca...

[Tempo libero](#)   [Musica](#)   [Note dal Conservatorio](#)

Il 'Campiani' celebra Claudio Monteverdi: sabato 10 in Conservatorio e domenica 11 a Palazzo Ducale

Seguici su:

**DENTALdesign**  
Clinica Dentale  
Chiamaci e fissa una visita  
totalmente gratuita e senza impegno!

**ESCLUSIVE DENTALdesign**

**MANTOVA - Tel. 0376 381914**

Via Imre Nagy, 55 - Località Borgochiesanuova - 46100 Mantova • dentaldesignmn@virgilio.it • www.dentaldesignmantova.it

**Hai più di 60 anni?**  
Riserviamo per te uno sconto del 19% su queste voci

Implanto + moncone + corona ceramica	1360 €	900 €
Scheletrato con ganci	1300 €	1050 €
Protesi mobile	1050 €	850 €
Corona in ceramica	490 €	395 €
Ribassatura in giornata una protesi	200 €	160 €

ADERISCI ANCHE TU AL PROGRAMMA DI "IGIENE DENTALE"

**€ 25,00**

**IGIENE**  
eseguito severamente da un medico.  
tempo della seduta 45 min.

- VISITA  
- RADIOGRAFIA PANORAMICA

## Il 'Campiani' celebra Claudio Monteverdi: sabato 10 in Conservatorio e domenica 11 a Palazzo Ducale



MANTOVA, 7 giu. - Dopo la masterclass in canto **barocco** che Emma Kirkby ha tenuto in **Conservatorio** lo scorso marzo, conclusa con il Concerto al Teatro Bibiena, proseguono il prossimo week end le iniziative organizzate quest'anno dal Conservatorio per le **celebrazioni** dell'anno monteverdiano nel 450esimo anniversario dalla nascita di **Claudio Monteverdi** (Cremona 9 maggio 1567 - Venezia 29 novembre 1643), la cui vita è indissolubilmente legata a Mantova.

Cremona, Mantova e Venezia **unite** nel nome di Claudio Monteverdi, grazie ad un progetto - **il Laboratorio Teatrale Barocco** - promosso e coordinato dall'Istituto

Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi di **Cremona**, con la collaborazione del Conservatorio Lucio Campiani di **Mantova** per la parte musicale e dell'Accademia di Belle Arti di **Venezia** per la parte relativa alle scene, ai costumi, alle luci. La produzione vede inoltre il supporto logistico del **Teatro Ponchielli** di Cremona Festival Monteverdi.

Un'iniziativa unica in Italia, che vede **coinvolte** tre istituzioni **AFAM** con la partecipazione di numerosi studenti e docenti per la realizzazione del **Dittico** di Claudio Monteverdi "**Il Ballo delle Ingrate**" ed "**Il Combattimento di Tancredi et Clorinda**" in forma scenica.

La parte visiva è stata il frutto di una **selezione** di idee avvenuta tra numerose proposte degli studenti dell'**Accademia di Belle Arti di Venezia** e la parte musicale (ensemble e cantanti) è il risultato del lavoro svolto dai musicisti provenienti dai due **conservatori di Cremona e Mantova** coordinati dai docenti delle due istituzioni. In particolare per il Conservatorio di Mantova, la preparazione musicale si è svolta in laboratori di musica barocca sotto la direzione dei docenti Ilaria Geroldi, Roberto Perata e Saverio Martinelli.

La **direzione** d'orchestra della produzione monteverdiana è affidata al M° **Roberto Perata**, clavicembalista, esperto musicista del repertorio barocco e la **regia** a **Roberto Catalano**, giovane regista emergente nel panorama della lirica.



Il progetto prevede di proporre il dittico in spazi **non teatrali**, recuperando le modalità della rappresentazione barocca, con gli allestimenti di spettacoli nei **saloni** e nei cortili privati. Per questo il debutto a Cremona avverrà a Palazzo Affaitati (8 e 9 giugno, ore 21.00), a **Mantova a Palazzo Ducale** (nella splendida Sala di Manto) alle ore 17.00 dell'11 giugno, a Venezia nel Cortile d'onore dell'Accademia di Belle Arti il 29 giugno alle ore 21.00.

L'ingresso è **libero** con **prenotazione** obbligatoria dei posti (037222423 per Cremona, 0376224832 per Mantova ove è previsto il pagamento del titolo di ingresso al Museo, 0412413752 per Venezia).

Uno sforzo importante quello fatto dal **Conservatorio** di Cremona in collaborazione con il Conservatorio di Mantova e con l'**Accademia** di Belle Arti di Venezia ed il supporto del Teatro Ponchielli di Cremona per dimostrare che oggi più che mai, nel campo delle arti e della musica, l'unione fa la forza, a favore dei giovani che sono il futuro del nostro panorama artistico e culturale, da sostenere e promuovere.

La rappresentazione scenica del Dittico di Monteverdi rappresenta l'**occasione** per mostrare al pubblico il percorso di **musica barocca** che il Conservatorio di Musica di Mantova ha iniziato quest'anno e che ha visto anche la nascita nel nostro Conservatorio del **Gruppo Madrigalistico del Conservatorio**.

In occasione della chiusura dell'International Conference "The Making of a Genius: **"Claudio Monteverdi from Cremona to Mantua"** (Cremona, Palazzo Raimondi 7-8 Giugno; Mantova, Teatro Bibiena 9 Giugno e Conservatorio Campiani 10 giugno) organizzato dal Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia con sede a Cremona, in collaborazione con l'Accademia Nazionale Virgiliana e il Conservatorio Lucio Campiani di Mantova, sarà proprio il Gruppo Madrigalistico del Conservatorio ad esibirsi in **concerto sabato 10 giugno presso l'Auditorium Girolamo Cavazzoni del Conservatorio**, sotto la direzione del M° Roberto Perata (ingresso libero fino ad esaurimento posti).

**10 GIUGNO 2017 - ORE 18.30**

- AUDITORIUM GIROLAMO CAVAZZONI DEL CONSERVATORIO DI MUSICA LUCIO CAMPIANI. CONCERTO DEL GRUPPO MADRIGALISTICO DEL CONSERVATORIO

- M° Roberto Perata, direttore. Ingresso libero fino ad esaurimento posti

## 11 GIUGNO 2017 - ORE 17.00

- PALAZZO DUCALE, SALA DI MANTO
- LABORATORIO TEATRALE BAROCCO. DITTICO DI CLAUDIO MONTEVERDI "IL BALLO DELLE INGRATE" E "IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI ET CLORINDA" IN FORMA SCENICA. Istituto Superiore di Studi Musicali 'Claudio Monteverdi' di Cremona - Conservatorio 'Lucio Campiani' di Mantova - Accademia di Belle Arti di Venezia
- Ingresso con il biglietto al Museo e prenotazione obbligatoria (0376/224832 dalle 15.00 alle 17.00 – oppure [e.longhi@operalaboratori.com](mailto:e.longhi@operalaboratori.com))

Per informazioni:

- Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova
- Via Conciliazione, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.368362
- [www.conservatoriomantova.com](http://www.conservatoriomantova.com)

Tweet



Condividi

G+ Condividi

0

0 Commenti.

Commenta questo articolo

Testo obbligatorio

Nome obbligatorio

E-mail obbligatoria

Website / blog

bk2qtw

Invia commento

Powered by [Bullraider.com](http://Bullraider.com)


Ultimi Articoli

CRONACA

08 Giu, 2017

**Viadana Facchini, accordo Legacoop**

# la Cittadella

 (<https://www.facebook.com/La-Cittadella-Diocesi-di-Mantova-317989701583875/?fref=ts>)  
(/)

*settimanale dei cattolici mantovani*

Abbonati adesso! (<http://lacittadellamantova.ita.newsmemory.com/>)

Leggi tutti gli articoli e gli approfondimenti online

(<http://lacittadellamantova.ita.newsmemory.com/>)

Contattaci per la tua  
pubblicità  
sulla Cittadella

(<https://www.mastruzzi.it/>)

(<mailto:paolomastruzzi@libero.it>)

cerca



Visto con i nostri occhi (/it/notizie  
/categoria/visto-con-i-nostri-occhi)

Mantova cultura 2017 (/it/notizie  
/categoria/mantova-cultura-2016)

Mantova cultura 2017

---

## The Making of a Genius: Claudio Monteverdi from Cremona to Mantua

Convegno Internazionale a Cremona il 7-8 giugno e a Mantova il 9-10  
giugno



07/06/2017

Il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia con sede a Cremona, in collaborazione con l'Accademia Nazionale Virgiliana e il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova, promuove un Convegno Internazionale di studio su Claudio Monteverdi.

Il programma, articolato in diverse sessioni, si concentrerà sugli anni della formazione del giovane musicista, passati all'ombra del Torrazzo e del grande compositore Marc'Antonio Ingegneri. Non solo l'ambiente cremonese, ma più in generale la musica sacra lombarda ha esercitato un'influenza determinante nelle scelte del musicista, espressa pienamente nella sua produzione matura, come il *Vespro della Beata Vergine* e la *Selva Morale e Spirituale*.

Altro tema affrontato nei giorni del Convegno sarà l'affermarsi di Monteverdi come operista, con *L'Orfeo* e *L'Arianna* del periodo mantovano, nei quali giunge a maturazione la rivoluzione del recitar cantando. L'espressività della scena dilaga anche nel genere madrigalesco con la creazione, tutta monteverdiana, del madrigale rappresentativo.

Ci si occuperà, infine, degli aspetti di cultura materiale, cioè di tutti quegli elementi della vita sociale e culturale che influenzano il percorso artistico di un artista, intrecciandosi con le sue vicende di uomo calato in un particolare momento storico e in un luogo ben preciso.

Il discorso si snoderà così naturalmente attorno alle due città di Monteverdi, Cremona e Mantova, laddove il genio ha preso la sua forma, illuminandone i contesti specifici e le relazioni.

Studiosi provenienti da tutto il mondo si confronteranno su questi temi, articolati in conferenze, tavole rotonde, concerti. Il comitato scientifico è formato da Paola Besutti, Massimiliano Guido, Sandra Martani, Massimo Ossi, Roberto Perata, Daniele Sabaino, Angela Romagnoli.

Programma delle giornate mantovane:

June 9

11.15 A Monteverdian Tour: Palazzo Ducale and the Biblioteca Teresiana

Palazzo Accademico

13.30 Lunch buffet

Teatro Bibiena, Accademia Nazionale Virgiliana

14.30 Welcome address

14.45-16.15 Key lectures



Massimo Ossi, Leggere e (rileggere) i libri di madrigali

Paola Besutti, Research on Monteverdi and Material Culture

16.30-18.00 Professional Condition, Spaces, and Sacred Context - Paola Besutti, chair

Roberta Piccinelli, Pittori e musicisti a corte: carriere e finanze

Licia Mari, La musica di Claudio Monteverdi nella basilica di Sant'Andrea in Mantova: nuove indagini

Federico Del Sordo, La formazione del cantore ecclesiastico all'epoca di Monteverdi

18.00-19.00 Key lecture

Jeffrey Kurtzman, Monteverdi and Sacred Music in his Early and Mantuan

Years: The Current State of our Understanding and Suggestions for Future Research

Discussants: Massimo Ossi and Daniele Sabaino  
Basilica Palatina di S. Barbara

21.15 Concert Cappella Musicale di Santa Barbara,  
Umberto Forni, maestro concertatore

June 10

Auditorium Monteverdi, Conservatorio "L. Campiani"

9.30 - 10.15 Key Lecture

Tim Carter, "Singing" and "Speaking" in Monteverdi's Operas

10.30-12.15 Orfeo - Tim Carter, chair

Julia Coelho, Claudio Monteverdi and La Favola d'Orfeo: Character Construction and Depiction of Emotion

Thérèse de Goede, Musical Rhetoric and Other Means of Emotional Expression in Monteverdi's Orfeo

Johan Wijnants, Marked relationships between drama, poetry and music in Striggio and Monteverdi's Orfeo in the light of its direct artistic context

12.30-13.15 Lecture- recital

Roberto Perata, Passing Down the Monteverdi Heritage to the Next

Generation: a Practical Approach

15.00-17.00 Madrigals, Actio, And Representative Style - Massimo Ossi, chair

Antonio Cascelli, Orfeo and the madrigal tradition: between seeing and hearing

Nicholas Till, Orpheus, or Philosophy

Barbara Russano Hanning, Ripa's Iconologia as a Source for Monteverdi's Musical Rhetoric

17.30-18.00 Final Discussion

Sala Cavazzoni, Conservatorio

18.30 Closing Concert

Gruppo Madrigalístico del Conservatorio

Roberto Perata, conductor

Per informazioni

Conservatorio di Musica “Lucio Campiani”  
Via Conciliazione, 33  
46100 Mantova  
0376/324636  
www.conservatoriomantova.com  
comunicazione@conservatoriomantova.com  
gruppomadrigalístico.campiani@gmail.com



**laCittadella**

www.lacittadellamantova.it

Direttore  
responsabile  
DON GIOVANNI TELÒ  
P.Iva 00295110209

direttore@lacittadellamantova.it  
(mailto:direttore@lacittadellamantova.it)  
redazione@lacittadellamantova.it  
(mailto:redazione@lacittadellamantova.it)

Redazione:  
via Cairoli 20,  
Mantova

Tel. 0376.327098  
(tel:+390376327098)  
Fax 0376.362702

Home (/)  
La Cittadella  
(/it/chi-  
siamo)Prima  
Pagina  
(/it/prima-  
pagina)Archivio  
articoli  
(/it/notizie)Contatti  
(/it/contatti)  
(/it/contatti)

(/it/contatti)  
(/it/contatti)Privacy  
(https://www.iubenda.com  
/privacy-policy  
/7778129)  
Login (/it/login)

powered by  
studio **INDACO**  
(http://www.studioindaco.com)

## Mantova eve

Castiglione: un inedito itinerario per conoscere Palazzo Pastore, splendido gioiello sede della biblioteca comunale



**MANTOVA** In occasione del progetto Alternanza Scuola-Lavoro, sette ragazzi del locale Istituto Francesco Gonzaga, hanno aderito con entusiasmo ad un'iniziativa proposta dalla biblioteca comunale, che li ha impegnati nella scoperta di bellezze artistiche ed architettoniche che difficilmente vengono notate dagli abituali frequentatori della biblioteca.

Obiettivo del progetto era la realizzazione di un evento culturale quale una visita guidata all'ottocentesco Palazzo Pastore attuale sede della biblioteca comunale di Castiglione delle Stiviere.

Il percorso affrontato dagli studenti è stato suddiviso in tre blocchi: la realizzazione di una visita guidata che si articola su due piani, la pubblicizzazione dell'evento e una serata conclusiva nella quale ogni ragazzo, nelle vesti di cicerone, accompagnerà i visitatori nelle stanze dell'elegante dimora della famiglia Pastore.

L'evento si svolgerà domani dalle 18 alle 18:45 presso Palazzo Pastore; l'ingresso è libero ed è gradita la prenotazione.

## Weekend nel nome e nella musica di Monteverdi

**MANTOVA** Doppio appuntamento, questo weekend, all'insegna di una delle figure fondamentali, nonché autentico punto di riferimento, della musica barocca italiana: Claudio Monteverdi. Si comincerà sabato alle 18.30, nell'auditorium "Ghirolamo Cavazzoni" con il concerto del gruppo madrigalistico dell'istituto, diretto dal maestro **Roberto Perata**. L'evento è ad ingresso libero fino ad esaurimento posti. Domenica, invece, alle 17 nella Sala di Manto di Palazzo Ducale andrà in scena il laboratorio teatrale barocco con il dittico di Claudio Monteverdi "Il ballo delle ingrate" e "Il combattimento di Tancredi e Clorinda". Un evento reso possibile grazie alla stretta collaborazione tra il "Campiani", l'Accademia di Belle Arti di Venezia e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" di Cremona. Per quest'ultimo evento è obbligatoria la prenotazione al numero 0376 224832 dalle 15 alle 17 o inviando una mail all'indirizzo e.longhi@operalaboratori.com.



L'isola Boschina di Ostiglia da dove partirà il CamminaForeste 2017

**MANTOVA** Inizia in territorio mantovano CamminaForeste Lombardia 2017, l'iniziativa che Ersaf organizza nell'anno internazionale del turismo sostenibile per far conoscere e promuovere le 20 foreste di Lombardia e il Parco dello Stelvio: 42 giornate di cammino, 48 tappe, per un totale di circa 700 km, dall'11 giugno al 22 luglio attraverso il territorio regionale. La carovana del CamminaForeste Lombardia prende le mosse da Ostiglia, con un incontro in programma sabato dalle 16 nella sala consiliare di Palazzo Bonazzi, **Valerio Primavorelli**, sindaco di Ostiglia, **Gianni Fava**, assessore all'Agricoltura di Regione ed **Elisabetta Parravicini**, presidente di Ersaf, apriranno il confronto tra esperti sul tema "Le foreste di pianura tra consumo di suolo e agricoltura". Interverranno **Stefano Armiraglio**, presidente della sezione lombarda della Società botanica italiana, **Paolo Camera**, dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, **Vincenzo Andriani**, responsabile del Centro per lo studio e la conservazione della Biodiversità Forestale di Peri e Bosco Fontana, **Carlo Riparbelli** e **Gianluca Maffoni** di Ersaf. A seguire, inaugurazione del CamminaForeste e degustazione di prodotti locali a cura della Pro Loco di Ostiglia

## CAMMINAFORESTE

# Inaugurazione a Ostiglia, poi dalla Boschina alla Carpaneta

Tra sabato e domenica viaggio nelle foreste mantovane di pianura  
Lunedì, invece, in sella ad una bicicletta da Bigarello a Gargnano

nel Giardino Vecchio di Palazzo Bonazzi. Alle ore 21 sull'Isola Boschina concerto "Vieni, c'è una strada nel bosco..." con la partecipazione del soprano **Daniela Forapani**. La prima tappa del CamminaForeste Lombardia è domenica con partenza da Ostiglia: appuntamento alle ore 8 all'Isola Boschina. Si parte camminando sull'argine del Po in un ambiente di pianura particolarmente suggestivo. Si arriva all'attracco di Sacchetta di Susti-

nente (proprio nel bel mezzo della "Rievocazione medievale nelle terre matildiche") da dove alle 12.15 è previsto l'imbarco sulla motonave che risale il Mincio, con una guida che illustrerà il percorso. Arrivati a Mantova, il gruppo inforcherà la bicicletta e pedalando si inoltrerà nell'affascinante centro storico cittadino, per poi volgere verso Bigarello, dove si alle 17 è prevista la visita della Foresta di Lombardia Carpaneta. Al rientro, la cena organizzata dalla Pro Loco Biga-

rello accoglierà i partecipanti. Sarà possibile visitare la mostra fotografica "Le ali di Carpaneta", di **Gianantonio Zapparoli**, dedicata all'avifauna tipica della foresta di pianura. La seconda tappa è in programma lunedì con un tour in bicicletta da Bigarello a Gargnano. Partenza da Carpaneta per arrivare a Sirmione visitando sul percorso la Riserva Naturale di Bosco Fontana. Con il traghetto si arriva a Gargnano. Info e iscrizioni: camminaforeste@ersaf.lombardia.it

### QUESTA SERA ALLE 21

## Asola, teatro e musica Humans in piazza XX Settembre

**ASOLA** Si tiene questa sera alle ore 21 in piazza XX Settembre lo spettacolo di teatro e musica intitolato "Humans", a cura degli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Giovanni Falcone" di Asola e dell'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giuseppe Greggiati" di Ostiglia. La serata è organizzata con la collaborazione del Comune, della Associazione Pro Loco e della Parrocchia di Asola. L'ideazione, il supporto tecnico e logistico dell'evento sarà a cura di **Cristina Agazzi**, gli arrangiamenti strumentali e la consulenza musicale di **Emanuele Paoloni**, gli arrangiamenti voci di **Angela Prati**, il supporto tecnico, logistico e la consulenza tecnica di **Saba Mainardi**, la consulenza informatica di

**Sara Anzeloni Bignotti** e la consulenza musicale e informatica di **Andrea Camaioni**. All'interno dello spettacolo "Humans" l'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giuseppe Greggiati" di Ostiglia presenterà il musical 2016/2017 "Tempo al Tempo", progetto realizzato con la direzione artistica di **Gianluca Benatti** e realizzato dagli alunni dell'Istituto, con la collaborazione dei ragazzi dell'Anffas-Eureka e la partecipazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Giovanni Falcone" di Asola. In caso di maltempo la serata si svolgerà all'interno del Teatro San Carlo di via della Libertà nr. 3.

Paolo Zordan

## A Borgo Angeli fa tappa "Giardini di cultura" con la nutrizionista Maria Chiara Bassi e il medico Gloria Costani

**MANTOVA** Quinto appuntamento per "Mantova, Giardini di Cultura". La nutrizionista **Maria Chiara Bassi** e il medico **Gloria Costani** saranno protagonisti dell'incontro "Un quartiere, un borgo, alla scoperta dei cibi buoni di una volta" che si svolgerà oggi alle 18.30 a Borgo Angeli, in piazzetta Lucio Campiani. Nel contesto dell'appuntamento si potrà curiosare tra gli scatti della mostra fotografica dedicata al borgo e saranno proposte specialità della cucina virgiliana. Alla rassegna "Mantova, Giar-

dini di Cultura" danno vita Associazione Amici di Merlin Cocai, Associazione Borgo Angeli, Associazione Culturale Anna Frank, Associazione per i monumenti domenicani, Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Circolo Il notturno, Cooperativa Il Giardino dei Viandanti, Bonini Garden, Cencio Molle Società Agricola e ristorante Giallo Zucca. Info: Centro di Servizio per il Volontariato Mantovano, tel. 0376.367157, www.csvm.it, pagina Facebook di Csvm.

e-mail: spettacoli.gazzetta@dmantova.it

## LA RICORRENZA &gt;&gt;&gt; I 450 ANNI DALLA NASCITA

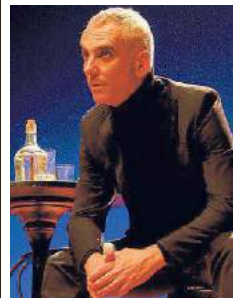


La mostra alla biblioteca Teresiana; a destra il Claudio Monteverdi Choir di Kyoto, una delle formazioni che più ha destato interesse durante il recente festival Trame Sonore



## DOMANI A CERESE

Buffa presenta il libro su Ali Mito della boxe e uomo-simbolo



Federico Buffa

Il Comune di Borgo Virgilio promuove la seconda edizione di *Serata con l'autore*: domani alle 20.30 sarà protagonista il commentatore sportivo e famoso narratore Federico Buffa in piazza Aldo Moro a Cerese che presenterà il suo libro appena uscito dedicato alla leggenda del pugilato *Muhammad Ali. Un uomo deciso per uomini d'acciaio* (Rizzoli). Il ladro che nel 1954 rubò a un ragazzino nero di 10 anni la sua bicicletta non poteva immaginare che proprio per quel suo vile gesto sarebbe cominciata la storia di un mito del pugilato. Perché quel ragazzino si chiama Cassius Clay ed è per vendicare quel furto che il mito di tutti i tempi si avvicina alla boxe. Domani grazie al racconto di Buffa si farà un viaggio nella storia. Raccontare Muhammad Ali, significa raccontare 50 anni di storia. Ali è il mito che attraverso la sua vita ha accompagnato varie generazioni di esseri umani, e il viaggio è quello dell'America dello scorso secolo tra storia, sport, spettacolo, costume e politica.

A un anno esatto dalla sua scomparsa, nel libro scritto a quattro mani con Elena Catozzi e impreziosito da tantissimi aneddoti inediti, con una ideale playlist della vita di Ali a cura di Massimo Oldani, Buffa regala non solo la cronaca sportiva di un mito: ne tratteggia la straordinaria umanità. La presentazione è libera ed aperta a tutti.

Maria Antonietta Filippini

Claudio Monteverdi giunse a Mantova nel 1590, a 23 anni, come suonatore di viola e divenne il musicista preferito del duca Vincenzo Gonzaga, con cui andò in Ungheria e nelle Fiandre; a palazzo Ducale rappresentò l'Orfeo, considerata la madre della futura opera lirica. Qui sposò una cantante della corte, ebbe tre figli e di venne cittadino mantovano, cioè suddito dei Gonzaga. Per i 450 anni della sua nascita - a Cremona nel 1567 - sono in corso celebrazioni che a Mantova in questo fine settimana vedranno un convegno internazionale, due concerti e un laboratorio teatrale. Oltre alla mostra i corso alla Biblioteca Teresiana.

L'interesse per il "divino Claudio" ormai non è più limitato a pochi raffinati, basti pensare al successo di pubblico che hanno avuto il *Vespere della Beata Vergine di Ricciare Ensemble* e i concerti del coro giapponese Monteverdi Kyoto Choir a Trame Sonore in Santa Barbara.

Domani si sposta a Mantova il convegno *The making of a genius. Claudio Monteverdi from Cremona to Mantua* i convegnisti arriveranno da Cremona in treno e visiteranno Palazzo Ducale e la mostra alla Teresiana. Nel pomeriggio al Teatro Bibiena si terrà il convegno, con relazioni di Massimo

## La settimana di Monteverdi mantovano d'adozione

Approdano in città gli eventi dedicati al musicista preferito di Vincenzo Gonzaga. In programma convegni, concerti, mostre, laboratori teatrali e rassegne corali



Un ritratto di Claudio Monteverdi

Ossi, Paola Besutti, Roberta Piccinelli, Licia Mari, Federico Del Sordo e Jeffrey Kurtzmann. Proseguirà sabato nell'auditorium Monteverdi del conservatorio Campiani.

Domani sera, alle 21.15, aperto a tutti, si terrà un concerto nella basilica di Santa Barbara. In programma la "Scelta di motetti a una, due, tre e 4 voci con basso continuo per l'organo fatti da diversi Musici Servitori del Serenissimo Signor Duca di Mantova, e raccolti da Federico Malgarini, pur anch'egli Servitore e Musicista di Sua Altezza". Più un brano per organo solo di Tarquinio Merula. Protagonista sarà la Cappella Musicale di Santa Barbara, composta da Elena Bertuzzi canto, Yoko Sugai canto, Andrea Favari basso, Claudia Pasetto viola da gamba, Franco Pavan tiorba, Umberto Forni organo e direzione. L'ensemble è stata fondata dieci anni fa, nel progetto *Gaudere Barbara Beata* per valorizzare l'organo Antegnati e musiche composte per la basilica e

non più eseguite da secoli. Malgarini, anch'egli musicista del duca Gonzaga, scelse brani di Francesco Rasi (il primo interprete di Orfeo nel 1607), di Amante Franzoni, Lorenzo Sanci, Giulio Cardì e altri, che mostrano il vivace e raffinato ambiente in cui Monteverdi coltivò la sua arte. Licia Mari ha curato nel 2016 l'edizione critica di questa raccolta. Sabato alle 18.30, nell'auditorium Cavazzoni del Campiani, in via Conciliazione 33, il Gruppo Madrigalistico del conservatorio, diretto da Roberto Perata, terrà un concerto aperto a tutti. Infine alle 17 di domenica, nella Sala di Manto del Ducale, verranno messe in scena da studenti e docenti il *Ballo delle Ingrate* e *Il Combattimento di Tancredi e Clorinda* di Monteverdi, conclusione di un laboratorio teatrale ba-

rocco dei conservatori di Cremona e Mantova, Accademia di belle arti di Venezia e supporto del teatro Ponchielli, unendo le tre città dove nacque, visse e nel 1643 morì il divino Claudio. Ingresso libero con biglietto del Ducale (prenotare 0376 224832). Lo spettacolo va in cena anche a Cremona e Venezia.

Oggi, infine, verrà presentata a Palazzo Ducale la rassegna corale "L'Incanto a Palazzo": tredici cori mantovani proporranno nella Galleria degli Specchi una selezione di brani dal gregoriano alla contemporaneità nel 450° anniversario monteverdiano. Si comincerà sabato alle 16 con il coro polifonico Polironiano di San Benedetto Po, la Cappella Adolfo Tanzi di Noceto e il coro Humana Vox di Carbonara di Po.

## Etty, una vita poetica finita nel lager

L'olandese Hillesum protagonista della nuova biografia scritta da Edgarda Ferri



Edgarda Ferri

Le biografie di donne e di uomini che a scadenze regolari Edgarda Ferri manda in stampa, sono da decenni un classico dell'editoria. Un censimento, parziale, vede Maria Teresa d'Austria, Giovanna la Pazza, Caterina da Siena, Letizia Bonaparte, Matilde di Canossa, Barbara del Brandeburgo, Isabella d'Este far cerchia con Ava Gardner, Rita Hayworth, Katharine Hepburn per mettersi insieme a Spencer Tracy, Humphrey Bogart, san Luigi Gonzaga, Piero della Francesca, Gustav Klimt, Vespasiano Gonzaga, l'imperatore Rodolfo II: dal

trono di Praga agli studios di Hollywood passando per Vienna, Arezzo, Mantova, Sabbioneta, Castiglione delle Stiviere. E ora, in libreria c'è *Vita di Etty Hillesum*, per la nave di Tesse, editrice nata l'anno scorso da Elisabetta Sgarbi, con autori in catalogo del calibro di Umberto Eco e Vittorio Sgarbi cui ultimi momenti si sono aggiunti Ferruccio De Bortoli e il presidente francese Emmanuel Macron.

«Trovo bella la vita, e mi sento libera. I cieli si stendono dentro di me come sopra di me. Credo in Dio e negli uomini

e oso dirlo senza falso pudore. La vita è difficile, ma non è grave», scriveva Esther Hillesum, detta Etty, nel 1942, un anno prima di morire a Auschwitz. Un'attrice non molto conosciuta in Italia, sebbene dalla metà degli anni '60 l'editore Adelphi ne abbia più volte pubblicato il *Diario 1941-43* e le *Lettere 1942-43*.

Nata nel 1914, Etty Hillesum era - come Anna Frank - una ragazza olandese di origini ebraiche, colta (laureata a Amsterdam in giurisprudenza) e sensibile. Amava la letteratura russa e lavorava come dattilografa al



La copertina del libro

Consiglio ebraico. Dopo lo scoppio della seconda guerra mondiale, l'occupazione dell'Olanda da parte dei tedeschi e l'inizio delle persecuzioni razziali, poteva fuggire e salvarsi. Decise invece di non abbandonare la sua famiglia e il

suo popolo, andando incontro al suo destino. Finì in campo di concentramento, dove morì non ancora trentenne.

Edgarda Ferri ne dà un ritratto di grande intensità, raccontando l'animo ribelle e poetico di Etty, i verdi anni della giovinezza e poi quelli terribili della guerra, affrontati con coraggio attraverso un "umanesimo radicale" che trova interpretazione letteraria nelle straordinarie pagine del suo diario e delle sue lettere.

Con la sua testimonianza e con le sue opere, Etty Hillesum è uno dei simboli più alti della Shoah, un esempio per la memoria di tutti noi. Il libro di Edgarda Ferri - affermata scrittrice, saggista e giornalista - ci rende partecipi dei sogni e delle non facili scelte di una giovane donna che visse gli anni più drammatici della nostra storia.

Gilberto Scuderi

# la Cittadella

<https://www.facebook.com/La-Cittadella-Diocesi-di-Mantova-317989701583875/?fref=ts>

*settimanale dei cattolici mantovani*

Abbonati adesso! (<http://lacittadellamantova.ita.newsmemory.com/>)

Leggi tutti gli articoli e gli approfondimenti online

(<http://lacittadellamantova.ita.newsmemory.com/>)

Contattaci per la tua  
pubblicità  
sulla Cittadella

(<https://www.mastruzzi.it/>)

(<mailto:paolomastruzzi@libero.it>)

cerca



Visto con i nostri occhi (</it/notizie/categoria/visto-con-i-nostri-occhi>)

Mantova cultura 2017 (</it/notizie/categoria/mantova-cultura-2016>)

Mantova cultura 2017

---

## Il Conservatorio per Claudio Monteverdi

Laboratori barocchi sabato 10 giugno all'Auditorium e domenica 11 in  
Palazzo Ducale



09/06/2017

Dopo la masterclass in canto barocco che Emma Kirkby ha tenuto in Conservatorio lo scorso marzo, conclusa con il Concerto al Teatro Bibiena, proseguono il prossimo week end le iniziative organizzate quest'anno dal Conservatorio per le celebrazioni dell'anno monteverdiano nel 450esimo anniversario dalla nascita di Claudio Monteverdi (Cremona 9 maggio 1567 – Venezia 29 novembre 1643), la cui vita è indissolubilmente legata a Mantova.

Cremona, Mantova e Venezia unite nel nome di Claudio Monteverdi, grazie ad un progetto - il Laboratorio Teatrale Barocco - promosso e coordinato dall'Istituto Superiore di Studi Musicali 'Claudio Monteverdi' di Cremona, con la collaborazione del Conservatorio 'Lucio Campiani' di Mantova per la parte musicale e dell'Accademia di Belle Arti di Venezia per la parte relativa alle scene, ai costumi, alle luci. La produzione vede inoltre il supporto logistico del Teatro Ponchielli di Cremona Festival Monteverdi.

Un'iniziativa unica in Italia, che vede coinvolte tre istituzioni AFAM con la partecipazione di numerosi studenti e docenti per la realizzazione del Dittico di Claudio Monteverdi "Il Ballo delle Ingrate" ed "Il Combattimento di Tancredi et Clorinda" in forma scenica. La parte visiva è stata il frutto di una selezione di idee avvenuta tra numerose proposte degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e la parte musicale (ensemble e cantanti) è il risultato del lavoro svolto dai musicisti provenienti dai due conservatori di Cremona e Mantova coordinati dai docenti delle due istituzioni. In particolare per il Conservatorio di Mantova, la preparazione musicale si è svolta in laboratori di musica barocca sotto la direzione dei docenti Ilaria Geroldi, Roberto Perata e Saverio Martinelli. La direzione d'orchestra della produzione monteverdiana è affidata al M° Roberto Perata, clavicembalista, esperto musicista del repertorio barocco e la regia a Roberto Catalano, giovane regista emergente nel panorama della lirica.

Il progetto prevede di proporre il dittico in spazi non teatrali, recuperando le modalità della rappresentazione barocca, con gli allestimenti di spettacoli nei saloni e nei cortili privati. Per questo il debutto a Cremona è avvenuto a Palazzo Affaitati (8 e 9 giugno), a Mantova sarà a Palazzo Ducale (nella splendida Sala di Manto) alle ore 17.00 dell'11 giugno, a Venezia nel Cortile d'onore dell'Accademia di Belle Arti il 29 giugno alle ore 21.00. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria dei posti

(0376224832 per Mantova ove è previsto il pagamento del titolo di ingresso al Museo, 0412413752 per Venezia).

Uno sforzo importante quello fatto dal Conservatorio di Cremona in collaborazione con il Conservatorio di Mantova e con l'Accademia di Belle Arti di Venezia ed il supporto del Teatro Ponchielli di Cremona per dimostrare che oggi più che mai, nel campo delle arti e della musica, l'unione fa la forza, a favore dei giovani che sono il futuro del nostro panorama artistico e culturale, da sostenere e promuovere.

La rappresentazione scenica del Dittico di Monteverdi rappresenta l'occasione per mostrare al pubblico il percorso di musica barocca che il Conservatorio di Musica di Mantova ha iniziato quest'anno e che ha visto anche la nascita nel nostro Conservatorio del Gruppo Madrigalistico del Conservatorio.

In occasione della chiusura dell'International Conference "The Making of a Genius: Claudio Monteverdi from Cremona to Mantua" (Cremona, Palazzo Raimondi 7-8 Giugno; Mantova, Teatro Bibiena 9 Giugno e Conservatorio Campiani 10 giugno) organizzato dal Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia con sede a Cremona, in collaborazione con l'Accademia Nazionale Virgiliana e il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova, sarà proprio il Gruppo Madrigalistico del Conservatorio ad esibirsi in concerto sabato 10 giugno presso l'Auditorium Girolamo Cavazzoni del Conservatorio, sotto la direzione del M° Roberto Perata (ingresso libero fino ad esaurimento posti).

#### Programma del concerto

M. A. Ingegneri (1547-1592) Dal III libro dei Madrigali (1582) Aria di Canzon francese per sonar del primo tono. Mentre tu canti, io canto teco e moro

C. Monteverdi (1567-1643) Dal I libro dei Madrigali (1587) Ardo sì, ma non t'amo, a 5 v.

Dal II libro dei Madrigali (1590) Ecco mormorar l'onde, a 5 v.

G. G. Gastoldi (1550-1622) Dai balletti a 3 v. (pubblicati postumi nel 1631) Il ballerino, a 3 v.

C. Monteverdi (1567-1643) Dal III libro dei Madrigali (1592) O primavera, gioventù dell'anno, a 5 v. (trascrizione per quintetto d'archi)

G. de Wert (1535-1596) Dall'XI libro dei Madrigali (1594) Cruda amarilli (trascrizione per quintetto d'archi)

B. Pallavicino (1551-1601) Dal VI libro dei Madrigali (1600) Cruda amarilli, a 5 v.

C. Monteverdi (1567-1643) Dal IV libro dei Madrigali (1603) Quel augellin che canta, a 5 v. Dal V libro dei Madrigali (1605) O mirtillo, mirtill'anima mia, a 5 v. e bc

M. da Gagliano (1582-1643) Da La Dafne (1608) aria con coro Vanne pur lieto, o figlio

C. Monteverdi (1567-1643) Dal VI libro dei Madrigali (1614) Dal Lamento d'Arianna: Lasciatemi morire, a 4 v. e bc Dal VII libro dei Madrigali (1619) Sinfonia. Interrotte speranze, a due tenori e bc. Dall'VIII libro dei madrigali (1638) Sinfonia. Ardo, avvampo, mi struggo, a 8 v., 2 violini e bc

Roberto Perata, direzione e concertazione

Ilaria Geroldi, preparazione cantanti

Liana Mosca, Serena Martini, violino

Elena Bellini, viola

Antonio Papetti, Chiara Biondani, violoncello

Paola Ventrella, tiorba

Ilaria Geroldi, Bomin Song, Monica Bertolini, Cecilia Bellintani, soprano

Viktoriia Tkachuk, Yu Chi Wang, alto

Michele Gaddi, Chiyuan Wang, Zhian Jin, tenore

Giacomo Pieracci, basso



## laCittadella

www.lacittadellamantova.it

Direttore  
responsabile  
DON GIOVANNI TELÒ  
P.Iva 00295110209

direttore@lacittadellamantova.it  
(mailto:direttore@lacittadellamantova.it)  
redazione@lacittadellamantova.it  
(mailto:redazione@lacittadellamantova.it)

Redazione:  
via Cairoli 20,  
Mantova

Tel. 0376.327098  
(tel:+390376327098)  
Fax 0376.362702

[Home \(/\)](#)

[La Cittadella](#)

[\(/it/chi-siamo\)Prima](#)

[Pagina](#)

[\(/it/prima-pagina\)Archivio  
articoli](#)

[\(/it/notizie\)Contatti](#)

[\(/it/contatti\)](#)

[\(/it/contatti\)](#)

[\(/it/contatti\)](#)

[\(/it/contatti\)Privacy](#)  
(https://www.iubenda.com/privacy-policy/7778129)  
[Login \(/it/login\)](#)

powered by  
**studio INDACO**  
(http://www.studioindaco.com)



**SUCCEDE**

**CONCERTO AL CAMPIANI**

■ Oggi pomeriggio alle 18.30 all'Auditorium Girolamo Cavazzoni del Conservatorio Lucio Campiani di Mantova è in programma il concerto del Gruppo Madrigalístico del Conservatorio diretto dal maestro Roberto Perata. Gli organizzatori segnalano che l'ingresso al concerto è libero fino ad esaurimento posti. Per info rivolgersi ai Campiani.

**INCANTO A PALAZZO DUE CONCERTI IN DUCALE**

■ Nella Sala degli Spechii di Palazzo Ducale in programma "L'Incanto a Palazzo", un ciclo di quattro appuntamenti, sempre al sabato pomeriggio. La rassegna prenderà il via oggi pomeriggio alle 16 con il Coro polifonico Polironiano di San Benedetto Po e la Cappella Adolfo Tanzi di Noceto, diretta da Davide Nigrelli. Alle 17 oggi seguirà l'esibizione del coro Humana Vox di Carbonara di Po, diretto da Simone Morandi.

**SERATA MUSICALE RICORDANDO DON ULISSE**

■ Oggi alle 20.45, a Mantova nella Basilica di S. Andrea, si terrà la terza rassegna corale in ricordo di Mons. Ulisse Bresciani intitolata "Dulcis Memoria".

**L'ACCADEMIA VIRGILIANA SVELA I SUOI TESORI**

■ Oggi dalle 9.30 alle 12.30 l'Accademia Virgiliana sarà visitabile gratuitamente con la guida degli Amici di palazzo Te. I gruppi in visita si formano sul posto e partono ogni 15 minuti, circa.

**A SABBIONETA L'OMAGGIO A JOHN LENNON**

■ Oggi alle 21 nel teatro all'Antica di Sabbioneta, si terrà uno spettacolo dedicato a John Lennon, per ricordarlo attraverso parole e musica. L'ingresso allo spettacolo è libero.

**CONCERTO DI GHIDONI ALL'ORATORIO**

■ A cura della Postumia oggi alle 18 all'oratorio della Vergine Annunciata ai Campi Bonelli concerto del violinista Paolo Ghidoni. A Forte Melone assemblea conviviale.

**FAGIOLINO IN SCENA OGGI A RIVALTA**

■ Il Centro Comiani oggi a Rivalta sul Mincio in via Zibramonda porterà in scena lo spettacolo "Fagiolino serve di due padroni", con due rappresentazioni alle 18 e alle 19.

**A SUZZARA SFILATA DI MODA MUSICA E SPECIALITÀ**

■ Oggi al centro piscine "Cloromania" di Suzzara "Non solo moda" con sfilata abbigliamento estate 2017. Dalle 19 stand gastronomico. (m.p)

**IL MINIMO SUL PALCO CON PIRANDELLO**

■ Oggi alle 21.15, il Teatro Minime in via Gradaro torna in scena con "Non si sa come", di Luigi Pirandello. Informazioni e prenotazioni allo 0376 320407, oppure tel. 339 6884328

**DIALETTO STASERA A SAN BIAGIO**

■ Oggi alle 21.15 al Circolo Acli di San Biagio al via il ciclo di teatro dialettale "Risate alla Baracca". Ad aprire la rassegna sarà "Al sfrat" con la compagnia "Noi del Po" di Pomponesco.

**FIERA DEI MANGIARI**

**Scrata soul con De Luigi**

Continua la Fiera dei Mangiari sul lungolago Gonzaga. Oggi e domani la manifestazione sarà aperta tutto il giorno, a partire dalle 12 fino a tarda notte. Si potrà pranzare, cenare, fare uno spuntino o bere un drink in riva al lago ascoltando musica. All'Arca Castello, alle 21.30, il concerto gratuito di Gio' De Luigi quartet. «Figlio d'arte, romagnolo doc, dotato di una curiosità musicale a 360 gradi che lo accompagna fin dalla nascita, De Luigi porta il suo quartetto soul sul palco della Fiera - anticipano gli organizzatori - La sua è una musica intensa, appassionata e raffinata, "costruita" attraverso tanta gavetta e tanti live nei migliori jazz club. Sua la voce della hit dance "So in love with you" di Duke, una delle canzoni più suonate dal radio nell'estate 2006». Attualmente è impegnato nella registrazione del suo primo album solista.



Continua la Fiera dei Mangiari: all'Arca Castello, si terrà il concerto gratuito di Gio' De Luigi quartet

**Due concerti a Castiglione**



L'interno della chiesa

Oggi e domenica 18 giugno alle 21 si terranno due concerti nella Chiesa di San Pietro a Castiglione delle Stiviere organizzati da Giorgio Finadri con lo scopo di condividere «la bellezza della chiesa di proprietà della famiglia Finadri» come sottolinea una nota dedicata all'evento - la più antica del paese, ascoltando musica interpretata da sapienti musicisti e cantanti e nel contempo, con le offerte ad entrata libera, aiutare persone in difficoltà mediante devoluzione degli introiti all'Associazione Marta Tana centro d'ascolto Caritas». Nel concerto di musica classica di oggi si esibiranno due giovani e talentuosi violinisti laureatisi con il massimo dei voti, con alle spalle riconoscimenti internazionali. «Irene Fiorito, diciassettenne romana e Riccardo Zamuner, ventenne napoletano, entrambi allievi dell'Accademia Stauffer di Cremona nella classe del maestro Salvatore Accardo, proporranno alcune delle più belle pagine scritte per questo particolare organico. In programma musiche di: Ledair, Spohr, Handel, De Beriot». Entrata a offerta libera con prenotazione ai numeri 0376 631216 - 3403605724

**DA DOMANI**

**Estate alle Bertone tra arte di strada concerti e teatro**



Musica, teatro, canto e arte di strada tornano ad animare il Parco delle Bertone in occasione di Estate alle Bertone 2017, «rassegna - come anticipano gli organizzatori - che valorizza la funzione di ribalta in plein air del bosco giardino. Fino al mese di settembre, sono undici gli appuntamenti dedicati alle arti che il Parco del Mincio realizzerà in collaborazione con l'Associazione Amici di Palazzo Te e con una rete di partner d'eccezione nel panorama culturale mantovano, dall'Accademia teatrale Campogalliani alla compagnia Ars Creazione e Spettacolo, dalla Società della

Musica all'Associazione culturale Livio D'Arco, Brigata Cora le Tre Laghi e Associazione culturale Meid». Il primo appuntamento è per domani con il concerto di canti popolari Il Bosco In...canto, che vedrà esibirsi i cantori della brigata Corale Tre Laghi Mantova, diretti da Maurizio Giovannelli (ore 17). Le proposte musicali proseguiranno giovedì 22 e 29 con i concerti "Unplugged covers" del duo Maselli e Ferrarini, con Guido Maselli (voce e percussioni) e Alberto Ferrarini (chitarra e altri strumenti), mentre sabato 24 giugno il coro polifonico Livia D'Arco sarà

protagonista di "Hymne à la nuit", concerto ispirato alla notte intesa come rifugio dei poeti e degli amanti (ore 21). Venerdì 30 giugno il primo spettacolo teatrale della stagione, «Amorosi Assassini - Facciamo Finta Di Niente, Dai», prodotto dalla compagnia Ars Creazione e Spettacolo, con Valeria Perdonò. La compagnia Ars tornerà in scena sabato 8 luglio con la pièce "L'amore ai tempi dell'Ikea" firmata da Raffaele Latagliata. E sono tre gli appuntamenti con la Campogalliani: giovedì 13 luglio andrà in scena "Il fantasma di Canterville" di Oscar Wilde; sabato 22

La Campogalliani e sotto la "Tre Laghi" che apre la rassegna



**PEGOROCK**

**Gli Achtung Babies sul palco**

Ultimi appuntamenti live con il "Pegorock Festival" al campo sportivo "Ferrari" di Pegognaga. Oggi il pomeriggio sarà dedicato all'evento "Moto Pegorock 2017" un grande raduno aperto a tutte le due e quattro ruote. Alle 21 si esibirà la cover band rockabilly di Correggio "Black Cataramina", mentre alle 22 sul grande palco del festival salirà una tribute band romana di fama internazionale gli "Achtung Babies". Questa band è stata ed è la prima tribute band degli "U2" e in 20 anni di carriera ha collezionato oltre 1600 concerti in tutto il mondo. Domani è l'ultima sera del Festival e gli organizzatori hanno deciso di proporre una serata di puro heavy/power metal con il gruppo



"Trick or Treat". La band proveniente da Modena vanta componenti di fama internazionale e tanti tour. In apertura i "Nobody's Perfect". L'ultimo evento collaterale serata freestyle con i "Pattini pazzi".

Vittorio Nigrelli

Omaggio agli U2: alle 22 sul grande palco del festival salirà la tribute band romana "Achtung Babies"

**Restauero Lanfredi**

RESTAURO MOBILI TRATTAMENTO ANTITARLO  
RESTAURO ANTE SCURI PORTE PORTONI  
PREVENTIVI E CONSULENZE  
FORNITURA E POSA SERRAMENTI  
FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO  
CUCINE ARMADI

Strada Torre 52/a - GOITO (MN)  
Tel. 0376 604966 - 338 9336911  
[www.lanfredi.it](http://www.lanfredi.it)

**VILLA PERON**

**Una notte magica: il Ballo dei licei conquista gli studenti**



Si è chiuso in bellezza l'anno scolastico per gli studenti dei licei Virgilio e Belfiore, ospiti per una notte magica nella cornice esclusiva di Villa Corte Peron. Durante "L'Ultima Grande Not-

te", la prima edizione estiva del già collaudato Ballo dei Licei, gli studenti hanno accolto le tante attese vacanze ballando e cantando sotto le stelle nel cortile interno della villa. Tra spettacolari



giochi di luce, un combattutissimo contest fotografico con l'hashtag #thelastpic, e un gran finale illuminato da uno show pirotecnico, la serata ha confermato il successo del format ispirato al

prom dei licei americani. Particolarmente soddisfatti i rappresentanti dei due istituti che, insieme allo staff Enjoy, hanno saputo regalare ai loro compagni una notte indimenticabile. (m.r)

## Mantova eve

Tributo ai Pink  
Floyd con  
i Rolling Waves



**MANTOVA** I Rolling Waves, band di San Giorgio, eseguirà i brani più celebri dei Pink Floyd, intervallati dalle letture dei testi, focalizzando le tematiche del concept album "Dark side of the moon", quanto mai attuali nonostante siano passati più di 40 anni. Il repertorio spazierà da "Atom heart mother", "Dark side of the moon", "Wish you were here", "The wall", fino al recentissimo "The endless river". Non mancheranno le esecuzioni di alcuni pezzi dell'ultimo meraviglioso disco di David Gilmour. Molto curata sarà anche la scenografia. Sono previsti una cena a buffet alle ore 20 e servizio bar. Per chi volesse prenotare telefonare a: piccolo Papacqua 0376 364636, info@papacqua.it, www.papacqua.it

PORTE APERTE IN VIA TRENTO

## BELLEZZE D'ESTATE

## Palazzo Cavriani gioiello dimenticato riaperto dal Fai

Apertura bis della struttura dopo il pienone di primavera. Tra turisti e curiosi per toccare con mano la decadenza che galoppa



A sinistra la facciata di Palazzo Cavriani a destra uno scorcio degli interni dell'edificio di via Trento

**MANTOVA** Sic transit gloria mundi. Mai detto fu più azzeccato per descrivere la bellezza decadente di un palazzo che fa parte del tessuto architettonico di Mantova ma che, un po' per gozzoviglie, un po' per mancato interesse verso un vero e proprio gioiello del periodo Rococo, si è finiti per dimenticare.

Fortuna ha voluto che il pubblico abbia apprezzato l'idea del Fai di aprire Palazzo Cavriani a Mantova a tal punto da permettere, nell'intera giornata di ieri, un bis.

"Quando ci fu Fai di Primavera - ha spiegato una delle volontarie presenti all'apertura - l'affluenza era di circa 4000 persone e 1000 abbiamo dovuto rifiutarle in quanto erano fuori tempo massimo. A partire dal 2004, con la morte della Cavriani che risiedeva nel palazzo, è iniziato il declino."

Nonostante la decadenza la struttura dei Cavriani sembra aver raccolto in una giornata più interesse di Palazzo Te o Ducale nonostante gli affreschi rovinati dall'incuria ed i marmi che, laddove ancora presenti, lasciano il posto a voragini di vuoto piuttosto pesanti.

Un tempo sede di una delle famiglie che hanno detenuto il prestigioso riconoscimento del Toson d'Oro, Palazzo Cavriani si presenta ora come

una dimora decadente con alcuni punti di forza negli affreschi - quelli ancora integri quantomeno - e nei fregi d'oro di gusto tipicamente settecentesco.

Una piccola perla che nasconde persino una chiesetta consacrata che non sfuggirebbe all'interno dei palazzi gonzagheschi e che ora è preda di piccioni e ladri che,

saltuariamente, assaltano il palazzo deprestando le poche ricchezze rimaste.

La famiglia Cavriani, infatti, divenne, dopo i Gonzaga, un punto di riferimento



per la città entrando nel novero delle famiglie più importanti dal punto di vista aristocratico. Pertanto ecco che vengono spese ingenti cifre per trasformare il pa-

SPETTACOLARE POMERIGGIO IN MUSICA PER IL FESTIVAL 2017

## Monteverdi protagonista al Ducale

**MANTOVA** Spettacolare evento in Palazzo Ducale ieri pomeriggio nel contesto del Monteverdi Festival 2017. A fare gli onori di casa la di-

rezione del museo, ovvero **Peter Assmann** e **Renata Casarin**, che da sempre è attenta agli eventi speciali e all'ambientazione musicale

del museo. In una Sala di Manto inondata dal sole, tra affreschi e statue, si è celebrato Claudio Monteverdi attraverso due capisaldi della

sua produzione: *Il ballo delle Ingrate* e *Il combattimento di Tancredi e Clorinda*. Il primo, va detto, venne rappresentato a Mantova nel

1608 in occasione del matrimonio tra Francesco IV e Margherita Savoia, mentre il secondo, già del periodo veneziano, è famoso per le soluzioni musicali che imitano alcuni effetti sonori descritti nel testo. L'allestimento è stato semplice, estremamente moderno e funzionale (regia di **Roberto Catalano**), mentre ben plasmate e particolarmente efficaci sono state le voci, soprattutto nei passaggi più complessi. *L'ensemble* strumentale diretto dal maestro **Roberto Perata** ha regalato momenti di emozione e probabilmente sarebbe opportuno pensare ad un periodo dell'anno in cui il Ducale (che fu epicentro dell'innovazione musicale tra '500 e '600), magari insieme alla basilica palatina, possa accogliere costantemente musica barocca e in particolare Monteverdi. D'altra parte il "divino Claudio" nacque a Cremona, ma solo a Mantova e poi a Venezia ebbe la possibilità di giganteggiare e cambiare la storia della musica. (p.be)

Al Papacqua arriva  
domani sera  
la meditazione del cuore

**MANTOVA** Al circolo Papacqua domani sera alle 21 spazio alla Meditazione del cuore. Semplice ed efficace tecnica di meditazione basata sul respiro ed il movimento dolce del corpo, capace, lavorando sul centro energetico del cuore (il chakra centrale, cioè la via di mezzo nel percorso mistico, localizzato nel centro del petto), di creare una sensazione di calda connessione con la terra. Ingresso libero con tessera Arci Presentarsi con abbigliamento comodo.

Per info 0376 364636 oppure scrivere a info@papacqua.it

Stasera, invece, torna il tango argentino con un ricco buffet vegetariano e vegano. Il Circolo attende tutti gli appassionati del Tango Argentino, gli esperti ballerini, i principianti e anche solo chi vuole godere di buona musica e compagnia.

Il giardino si trasformerà in un accogliente e ampio spazio per Milonga - "Calecita". Per informazioni : 0376 364636 - info@papacqua.it



Tre momenti dell'allestimento monteverdiano nella Sala di Manto



## CREMONA E MANTOVA UNITE NEL 450° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL MAESTRO

Cremona e Mantova, le due città che videro nascere e formarsi il genio di Claudio Monteverdi, si sono unite per la celebrazione del 450° anniversario della nascita del sommo musicista. Un convegno internazionale di studio, per l'appunto intitolato "The Making of a Genius: Claudio Monteverdi from Cremona to Mantua", è stato promosso dal Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia con sede a Cremona, in collaborazione con l'Accademia Nazionale Virgiliana e con il Conservatorio "Campiani" di Mantova, e si è svolto due giorni a Cremona (7-8 giugno) e due a Mantova (9-10), seguito da duplice appendice musicale.

Al Gruppo Madrigalistico del Conservatorio mantovano è toccato l'onore e l'onere del concerto di chiusura del convegno, un po' avventurosamente inserito tra i "Saggi finali", cioè tra le attività didattiche dell'Isti-



re giovani cantanti, strumentisti, operatori teatrali (registi, scenografi, tecnici vari di) alla realizzazione di uno spettacolo barocco. Nella fattispecie lo scopo era di dare forma semi-scenica, come di fatto avvenuto, a due tra i titoli più famosi di Monteverdi: *Il ballo delle ingrate* (nella foto) e *Il combattimento di Tancredi e Clorinda*.

Fuori discussione lo straordinario fascino musicale delle due opere monteverdiane, reso ancor più suggestivo dalla cornice gonzaghesca della Sala di Manto di Palazzo Ducale, una sorta di ritorno a casa! L'Ensemble strumentale dei Conservatori di Cremona e Mantova, sotto la direzione di Roberto Perata, è parso ben preparato e ben concertato, in linea con la odierna filologia e parassi esecutiva barocca.

Lodevole l'impegno delle sei voci soliste (alcune, di provenienza dal "Campiani", già impiegate nel concerto di cui so-

## Due città ricordano Monteverdi

Dal convegno internazionale alla proposta del "Ballo delle ingrate" e del "Combattimento"

tuto, come dichiarato dal maestro Roberto Perata, direttore concertatore dell'ensemble vocale e strumentale; il che offriva un onesto e onorevole antidoto ad eventuali fragilità dell'esecuzione, soprattutto sul piano vocale. Ed in effetti la sia pur apprezzabile presenza di allievi

in fase di perfezionamento, di varia formazione e provenienza (anche estera, soprattutto orientale), creava qualche discrepanza col repertorio madrigalistico proposto; del quale comunque risultava opportuna la centralità di opere di Monteverdi, contornata da pagine di

autori a lui collegati per periodo e luogo di attività.

Al concerto di cui sopra, tenutosi il 10 giugno nell'Auditorium Cavazzoni del Conservatorio, ha fatto seguito, il giorno dopo, il ben più impegnativo progetto ideato dall'Istituto Superiore di Studi Musicali di

Cremona e realizzato in collaborazione con il "Campiani" e con l'Accademia di Belle Arti di Venezia (la terza città di Monteverdi): ne è nato un Laboratorio Teatrale Barocco, supportato in sede logistica anche dal Teatro Ponchielli di Cremona, col fine ultimo di condur-

pra); su tutte la brava Olesya Berman, voce del testo di Torquato Tasso nel *Combattimento*. Interessante la regia di Roberto Catalano, benché non priva di qualche forzatura intellettuale rispetto al testo letterario di Ottavio Rinuccini (*Ballo delle ingrate*) (r.c.)

### CON "ETEROTOPIE"

## Pianoforte ricco di Metamorfosi

Dal 19 al 26 giugno si svolge in sette serate l'Eterotopie Piano Festival 2017, promosso dall'Associazione Musicale Diabolus in Musica e inserito nel calendario di MantovaMusica 2017.

Filo conduttore della manifestazione è il concetto di metamorfosi, che trova la sua prima applicazione in un adattamento cinematografico del celebre racconto di Kafka "La metamorfosi", proiettato, per la prima volta in Italia, il prossimo 19, al Cinema del Carbone (ore 21.15). Seguiranno, presso la Chiesa della Madonna della Vittoria, sempre alle 21.15, cinque serate a tema: Metamorfosi boreali (giovedì 22 giugno), Metamorfosi del segno (venerdì 23), Metamorfosi della materia sonora (sabato 24), Metamorfosi del mito (domenica 25), Trasformazioni, trasgressioni (lunedì 26).

Pianisti di primo piano daranno spazio prevalente alla musica del Novecento e contemporanea, ma non mancheranno confronti con pagine dell'Ottocento. In occasione della Giornata Europea della Musica, il 21 giugno, i migliori allievi dell'Accademia pianistica di Mantova-Curtatone festeggeranno la ricorrenza con un concerto comprendente pagine di Prokofiev, Liszt, Mendelsshon, Granados, Satie, Poulenc e Rachmaninov.

Maggiori dettagli sul Festival sui siti [www.eterotopie.it](http://www.eterotopie.it) e [www.mantovamusica.com](http://www.mantovamusica.com)

### PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO PER IL NOSTRO PREZIOSO COLLABORATORE

## Margonari è il "Magnifico 2017"

Maestro: "Un Premio così non l'ho mai ricevuto nemmeno a Mantova"



Il Consiglio degli Accademici dell'Accademia Internazionale Medicea ha deliberato di assegnare, accanto ad altre personalità, il "Premio Europeo Lorenzo Il Magnifico 2017" al maestro Renzo Margonari.

La suggestiva cerimonia di consegna si è tenuta nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze, sabato 10 giugno alla presenza di mol-

te autorità della Regione Toscana e del Comune di Firenze.

Il "Premio Lorenzo il Magnifico", negli ultimi 40 anni, è stato assegnato a importanti personalità nelle diverse espressioni culturali e artistico: nel mondo dello spettacolo (Anna Proclemer, Nino Manfredi, Alida Valli, Dario Fo, Vittorio Gassman), della cultura (Antonio Tabucchi, Gregor

von Rezzori, Eugène Ionesco, Mario Luzi, Vittorio Sgarbi), dell'arte (Renzo Vespignani, Igor Mitoraj, David Hockney), delle istituzioni (Giulio Andreotti, Piero Barucci, Nerio Nesi, Bettino Craxi).

"È un'onorificenza importante che mi inorgogliesce - ha commentato Margonari - e ringrazio Firenze, ma qui non ho lavorato neppure un decimo di quanto ho fatto per Mantova, dove non ho mai ricevuto alcun riconoscimento.

"Essere mantovani è difficile. Con Firenze siamo mezzi parenti per Leon Battista Alberti, Giulio Romano allievo di Raffaello, Leonardo che venne a prendere un frettoloso caffè con Isabella, Giovanni dalle Bande Nere che abbiamo tenuto con noi per un bel po' dopo la sua morte, e per Virgilio che fece da guida turistica per Dante Alighieri all'Inferno", ha concluso scherzando l'artista e scrittore. Folta presenza di pubblico che ha stipato il vastissimo salone di Palazzo Vecchio.

Al maestro, amico e prezioso collaboratore Renzo i più sinceri complimenti da parte della direzione e della redazione della "Nuova Cronaca di Mantova" per il prestigioso riconoscimento.

## Monteverdi, nuove scoperte tra musica e cultura

Evento prestigioso benché di nicchia, la conferenza internazionale su Claudio Monteverdi, dopo Cremona, ha fatto tappa per due giorni a Mantova. Prevalentemente in lingua inglese, i relatori hanno ripercorso le orme del maestro, illustrando le condizioni lavorative e di vita, nonché il contesto storico e artistico dell'epoca. Le ricerche e gli studi approfonditi, spesso su antichi manoscritti, hanno portato a nuove scoperte, come quelle presentate da Licia Mari sull'ambiente politico-musicale che ruotava attorno alla basilica di Sant'Andrea. «Provate a pensare - ha contestualizzato monsignor Giancarlo Manzoli durante il concerto che ha concluso la prima giornata di studi - che Monteverdi fu a Mantova tra il 1590 e il 1613. Vide Sant'Andrea parzialmente edificato, mancante del successivo transetto, mentre il cantiere del duomo era ancora aperto. La basilica di Santa Barbara invece si presentava allora pressoché identica a come la vediamo og-

gi. Il musicista di corte ha certamente apprezzato le potenzialità acustiche della chiesa e la timbrica dell'organo». Prova che il Divo Claudio tuttora vive nella sua musica, sublime e straordinariamente innovativa, è venuta dal pubblico, affluito copioso ai concerti. La specializzazione nel repertorio antico perseguita con tenacia filologica nella basilica palatina, reca frutti misurabili in qualità esecutiva e quantità d'ascoltatori. Umberto Forni all'organo Antegnati e la Cappella musicale di Santa Barbara, con la nota competenza mai disgiunta dall'intensità espressiva, hanno proposto una serie di motetti che hanno offerto uno spaccato della vivace creatività di Monteverdi e a lui coeva. La sera successiva, nell'auditorium "Cavazzoni", il Gruppo madrigalistico del Conservatorio ha invitato a una passeggiata nel tempo, sottoponendo all'ascolto una composizione tratta da ciascun Libro dei Madrigali. «Un patrimonio da tramandare alle future generazioni e agli al-

lievi provenienti da Paesi stranieri, che non conoscono la nostra storia», ha spiegato il direttore dell'ensemble Roberto Perata.

Come appendice extra convegno, il "Campiani" è stato valente protagonista, in formazione congiunta con il Conservatorio di Cremona, di un progetto importante svolto in collaborazione con il Teatro Ponchielli di Cremona e l'Accademia di Belle Arti di Venezia. *Il ballo delle ingrato* e *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* sono stati rappresentati nella Sala di Manto in Palazzo Ducale, per la regia di Roberto Catalano, che ha concettualmente legato i due titoli con un unico filo conduttore. Una serie di cappotti sparsi a terra ha formato un labirinto di identità, fittizie e consumistiche, come nel caso delle *Ingrate*. Poi i panni dismessi e accatastati hanno simboleggiato l'ammasso delle inutilità contro cui lotta Clorinda. Appropriato e valido il cast, meritati i consensi.

Maria Luisa Abate



## Nell'antologia americana c'è anche Mendes Biondo

Lo scrittore e giornalista "figlio d'arte" Alberto Mendes Biondo, che ha studiato Filosofia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e collabora con riviste internazionali, fa parte, unico italiano, degli autori di *Resurrection of a sunflower*, antologia di racconti in prosa e versi dedicata al pittore Vincent Van Gogh. «La maggiore soddisfazione è portare un pezzo d'Italia in mezzo a scrittori di ogni nazionalità», dichiara il giovane mantovano che si trova in compagnia di firme illustri, tra cui Huang Xiang, nomination al Premio Nobel per la letteratura cinese ed Heller Levinson, nomination al Premio Pulitzer. Il celebre pittore olandese eb-

be un'esistenza travagliata, ignorato dai contemporanei e osannato dopo la morte. Il libro, edito da Pski's Porch di Lockport (New York), omaggia il suo genio attraverso l'idea del poeta americano Catfish McDaris, motivato dalla "strana vibrazione" ricevuta ammirandone i dipinti, di vivere una sorta di flashback: «Sono rimasto ipnotizzato, sedotto, ubriaco d'amore per lui. Volevo volare». Il volume di circa seicento pagine, tributo all'arte ed esso stesso un'opera d'arte, è distribuito in tutto il mondo su Amazon ed è in catalogo alla Vincent Van Gogh Library di Neunen in Olanda, il cui direttore Ralf M.M. Stultiens ha sostenuto il progetto. (M.L.A.)

Il presidente della Camera di Commercio:  
«Sarà difficile tornare ai livelli pre-crisi,  
il mondo nel frattempo è molto cambiato»  
Preoccupano i disoccupati, saliti all'8,7%

"Il Ballo delle Ingrate",  
rappresentato  
nella Sala di Manto,  
in palazzo Ducale,  
per la regia  
di Roberto Catalano

# Zanetti: «Segnali positivi di ripresa»

**economia.** *Presentato il Rapporto provinciale 2016  
Bene le esportazioni, ma l'artigianato resta in affanno*

DI ROBERTO DALLA BELLA

L'economia mantovana prova a ripartire, stimolata dalla produzione industriale in crescita (+2,3%) che fa aumentare il fatturato del 3%, meglio della media lombarda (+2,6%). I dati del Rapporto provinciale 2016 mettono in evidenza il volume delle esportazioni tornate a livelli pre-crisi (+4,3%)

mance soprattutto a livello di esportazioni. Un aspetto decisivo, in un periodo come quello attuale, in cui la domanda interna è stagnante. Il 20,3% delle aziende mantovane è gestito da donne. L'imprenditoria femminile che contributo può dare all'economia?

Un contributo fortissimo, senza dubbio. Le donne sono state a lungo emarginate e solo adesso stanno rag-



I relatori del convegno: al centro Carlo Zanetti

Confronto aperto tra le aziende